



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ALESSANDRO VOLTA"**

di scuola primaria e secondaria di 1° grado  
C. F. 83007980135 - C. M. LCIC80400L  
Via Risorgimento 33 - 23826 Mandello del Lario (LC) - tel. 0341-730459  
Mail: [LCIC80400L@istruzione.it](mailto:LCIC80400L@istruzione.it) – PEC [LCIC80400L@pec.istruzione.it](mailto:LCIC80400L@pec.istruzione.it)  
Sito: [www.icmandelloario.edu.it](http://www.icmandelloario.edu.it)



## La valutazione nella scuola primaria

*“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo.*

*La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria concorre, insieme alla valutazione del processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto”.*

In conformità le previsioni dell'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 09/01/2025, la valutazione **periodica e finale**, riportata nel documento di valutazione, viene eseguita mediante l'assegnazione dei seguenti giudizi sintetici, [descritti all'interno dell'allegato A della medesima ordinanza:](#)

- a) ottimo
- b) distinto
- c) buono
- d) discreto
- e) sufficiente
- f) non sufficiente

Anche la valutazione del **comportamento** è espressa attraverso un giudizio sintetico come di seguito indicato: non sufficiente, sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo. Inoltre, solo per il comportamento, sarà possibile utilizzare valutazioni intermedie atte a favorire una più ampia scala di valutazione, specificando i giudizi sintetici con le seguenti diciture: più che o quasi (ad esempio: più che sufficiente, quasi buono, ...). Per casi particolari è possibile utilizzare altri termini o una breve frase.

Gli elementi che concorrono a determinare la valutazione del comportamento sono i seguenti:

- rispetto del Regolamento di Istituto;
- rispetto del Regolamento mensa (per gli aventi diritto);
- rispetto del Regolamento disciplinare approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto;
- modalità di collaborazione con i compagni e con gli adulti;
- modalità di partecipazione alle attività;
- modalità di organizzazione e cura del lavoro.

Per gli alunni in uscita dalla Scuola Primaria è prevista la certificazione delle **competenze**, redatta su modello ministeriale.

### **1. Valutazione iniziale e in itinere nella primaria**

La valutazione si declina secondo una doppia articolazione: iniziale (nei momenti salienti dell'inizio del ciclo primario e di ciascun anno scolastico), in itinere (per un monitoraggio puntuale e costante del percorso evolutivo di ciascun alunno).

La valutazione **iniziale** tiene conto globalmente degli aspetti legati alla maturazione delle dimensioni relazionali, comportamentali e cognitive. Viene attuata attraverso un'attenta osservazione dell'alunno e un'analisi del livello di sviluppo di conoscenze e abilità mediante attività di gioco, prove strutturate e conversazioni mirate a conoscere i concetti spontanei già posseduti dagli alunni.

La valutazione in **itinere** ha lo scopo di fornire elementi di conoscenza per delineare un profilo dinamico del bambino.

La valutazione è fondata:

- sull'osservazione sistematica dei comportamenti e delle abilità sociali dell'alunno (ascolto, attenzione, partecipazione, collaborazione, impegno, concentrazione, autonomia), nel lavoro individuale, di classe e per piccoli gruppi;
- sull'analisi di prove di verifica scritte e orali;
- su un'analisi dei processi e dei risultati dell'apprendimento che evidenzia non solo il prodotto raggiunto ma anche le modalità utilizzate.

La valutazione delle prove di verifica:

- è basata su criteri concordati dagli insegnanti dell'équipe pedagogica;
- non deve avere carattere di sanzione, deve svolgere funzione orientativa e sottolineare non solo i limiti, ma soprattutto i risultati positivi raggiunti;
- serve all'alunno a riconoscere e correggere l'errore e ad essere consapevole della propria situazione di apprendimento per acquisire quindi una graduale capacità di autovalutazione.

La valutazione in itinere permette all'insegnante di adeguare la programmazione didattica e di programmare le opportune attività di recupero e potenziamento, nei limiti delle risorse umane e di orario.

**(Approvato dal Consiglio di istituto con delibera n. 92 del 25/02/2025)**